

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P. LEVI" di SAREZZO**  
**CURRICOLO DI ISTITUTO**

<b>INDIRIZZO: PROFESSIONALE SOCIALE</b>	<b>DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE</b>	<b>ANNO DI RIFERIMENTO: Classe prima</b>
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	L'insegnamento di Lingua francese concorre, insieme a tutte le altre discipline del curriculum, all'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza facenti riferimento al <b>D.M. n°139 del 2007</b> : imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni.	
<b>Fonti di legittimazione</b>	<b>DL 92/2018</b> (Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale) e <b>D.M. n. 65 del 28 luglio 2010</b> (Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali).	
<b>ASSE DI RIFERIMENTO</b>	<b>Asse dei linguaggi</b>	
<b>COMPETENZA IN USCITA (alla fine del quinto anno)</b>	<p>Il diplomato dell'indirizzo dell' <b>"Istituto Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"</b> possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.</p> <p>Al termine del percorso quinquennale, viste le Linee guida (<b>D.M. n. 65 del 28 luglio 2010</b>) relative alla Riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (Regolamento emanato con <b>D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87</b>), l'insegnamento della Lingua francese negli "Istituti Professionali Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" si propone di sviluppare negli allievi le competenze coerenti con il Quadro Comune Europeo dell'Apprendimento delle Lingue a <b>livello B1</b> (Livello dell'autonomia: intermedio o "di soglia"):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc.;</li> <li>- muoversi con sufficiente disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia;</li> <li>- produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale;</li> <li>- esprimere esperienze e avvenimenti, speranze e ambizioni, spiegando brevemente le ragioni delle sue opinioni.</li> </ul>	

<p><b>COMPETENZA INTERMEDIA (alla fine del primo anno)</b></p>	<p>Viste le Linee guida (<b>D.M. n. 65 del 28 luglio 2010</b>) relative alla Riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (Regolamento emanato con <b>D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87</b>), l'insegnamento della Lingua francese nella <b>prima classe</b> dell'indirizzo professionale sociale si propone di sviluppare negli allievi le seguenti competenze, coerenti con il Quadro Comune Europeo dell'Apprendimento delle Lingue a <b>livello A1 (livello base)</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere brevi testi scritti nel loro significato generale;</li> <li>- comprendere semplici messaggi orali nel loro significato globale e interagire utilizzando un lessico semplice relativo alla vita quotidiana (scuola, famiglia, vita sociale...), quando si parla lentamente e chiaramente;</li> <li>- compilare moduli con dati personali; scrivere brevi frasi su argomenti di vita quotidiana con un linguaggio sufficientemente corretto dal punto di vista morfo-sintattico e ortografico, utilizzando un registro colloquiale, con la guida dell'insegnante</li> <li>- formulare oralmente frasi di senso compiuto e sostenere brevi dialoghi guidati su argomenti di vita quotidiana, sia con l'insegnante che con il gruppo di pari.</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Comprensione scritta:</b> Essere in grado di capire il senso globale di frasi brevi e semplici cogliendo il significato di parole di uso comune relative alla vita di tutti i giorni; comprendere un dialogo semplice su esperienze quotidiane; desumere informazioni da brevi testi.</li> <li>- <b>Comprensione orale:</b> comprendere espressioni di uso quotidiano soprattutto in ambito scolastico; desumere informazioni da brevi testi.</li> <li>- <b>Produzione orale:</b> Partendo da una traccia, creare delle frasi molto semplici inerenti alla vita scolastica; improvvisare o ricostruire brevi dialoghi partendo da situazioni conosciute;</li> <li>- <b>Produzione scritta:</b> creare brevi frasi o scrivere un breve testo presentando sé stessi e dando i propri dati personali.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Grammaticali:</b> les articles définis/indéfinis, les verbes auxiliaires/du 1er groupe au présent de l'indicatif, la formation du féminin (+e) et du pluriel (+s et cas particuliers), les adjectifs interrogatifs, la forme interrogative, les articles contractés, les adj. possessifs, la forme négative (ne...pas), les adverbes de quantité, les prépositions devant les noms géographiques ; regole di base della fonetica (dittonghi e consonanti finali).</li> <li>• <b>Lessicali:</b> l'alfabeto, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni, i numeri cardinali, gli oggetti della classe e il materiale scolastico, nazioni e nazionalità, i dati personali (nome, cognome, indirizzo, telefono...), i componenti della famiglia, mestieri e professioni, le attività del tempo libero.</li> <li>• <b>Comunicative:</b> comunicare in classe, dire la data, salutare e congedarsi, domandare e dare dati personali (identità, età, nazionalità, professione, attività del tempo libero).</li> </ul>

## OBIETTIVI MINIMI

### COMPETENZA INTERMEDIA

Per garantire il diritto allo studio, all'educazione e all'integrazione degli alunni diversamente abili sono previste particolari procedure e tutele, regolate dalla normativa, che interessano tutto il percorso scolastico e che entrano anche nel campo specifico della valutazione. Nella programmazione degli alunni diversamente abili si possono seguire due percorsi:

- Programmazione riconducibile ai programmi ministeriali (OBIETTIVI MINIMI) : gli obiettivi didattici sono minimi e quindi ridotti, ma sempre riconducibili a quelli della classe,
- Programmazione NON riconducibile ai programmi ministeriali (OBIETTIVI DIFFERENZIATI): gli obiettivi didattici sono differenziati dai programmi ministeriali, ma si possono comunque perseguire obiettivi educativi comuni alla classe, utilizzando percorsi diversi ma con lo stesso fine educativo.

La programmazione riconducibile agli OBIETTIVI MINIMI conforme ai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti è prevista dall'art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001.

Per gli studenti che seguono obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:

1. Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline;
2. Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994).

Nella prima classe dell'indirizzo professionale sociale quanto sopra esposto si riferisce all'utilizzo della lingua francese per lo scambio di informazioni riguardanti se stessi, la famiglia e le attività quotidiane (attraverso brevi testi o semplici conversazioni in cui l'altra persona è disposta a ripetere ciò che ha detto o a dirlo in altre parole e a una velocità più lenta, fornendo aiuto nel formulare ciò che si sta cercando di dire).